



A PAGINA 5

La visita di Mattarella ad Aosta



NELLE PAGINE CENTRALI

La foto di gruppo di tutti i partecipanti al pellegrinaggio diocesano a Lourdes

60 ANNI DI ENTREVES (PAGINA 26)



EDITORIALE

Andare anche controcorrente

In occasione della Festa dell'Assunta, mons. Franco Lovignana ha proposto una riflessione che andrebbe conservata come pro memoria per i tempi futuri. Il Vescovo prima di tutto ha concentrato la sua attenzione sul brano dell'Apocalisse: "Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza". Le prime parole del brano liturgico sono la chiave di lettura della grandiosa e drammatica visione che segue. Appare l'arca della sua alleanza, la cifra della storia di Dio con l'umanità. Il progetto di Dio, fin dalla creazione, è di fare alleanza con gli uomini. L'arca richiama la fedeltà di Dio che ha sempre ricomposto le infedeltà umane. «Su questo sfondo, – ha spiegato Lovignana – appare la donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi e una corona di dodici stelle sul capo. È un segno: richiama l'amore di Dio che non esita a far nascere nella storia umana, minacciata dal Maligno, il suo Figlio, destinato a governare tutte le nazioni. La donna è insieme Maria e il popolo di Dio, la Chiesa». C'è un profondo legame tra le due, come si comprende bene a partire dal Vangelo di Giovanni: a Cana l'evangelista chiama Maria madre di Gesù e Gesù, da lei interpellato, la chiama donna, rinviando alla sua ora; quando poi l'ora arriva, la chiama ancora donna, affidandole i suoi discepoli. Maria, esercitando la sua maternità ecclesiale, diventa modello della Chiesa. La comunità cristiana si rispecchia in Lei: donna vestita di sole, cioè eletta e ricolmata di grazia; con la luna sotto i piedi, cioè destinata all'eternità di Dio; coronata di dodici stelle, già vittoriosa, in Cristo, sul peccato e sulla morte e, con Cristo, primizia del popolo finale di Dio, evocato dalle dodici tribù di Israele e dai dodici apostoli. «La Chiesa – conclude Lovignana – vede in Maria il suo presente e il suo futuro. Il suo presente è la maternità feconda e la lotta contro il principe del male, il suo futuro è la gloria. Ognuno di noi pensi concretamente alla propria comunità: famiglia, parrocchia, diocesi. Senza occhi di fede – gli occhi di Giovanni nell'Apocalisse – tutto si sbiadisce e

Continua a pagina 30

Fabrizio Favre

7 settembre - Definito il programma

Pronti a festeggiare il patrono



Servizio a pagina 3

TESTIMONIANZA A PAGINA 4

Le Suore di San Giuseppe lasciano "Casa Speranza" in Romania

PAGINA 41

Campagna contro le truffe agli anziani

SOLENNITÀ DI SAN GRATO
PATRONO DELLA CITTÀ E DELLA DIOCESI DI AOSTA

Programma

Venerdì 6 settembre 2024

Chiesa di Pila ore 20.30

Route verso l'Eremo di San Grato e Celebrazione eucaristica

Sabato 7 settembre 2024

Cattedrale ore 9.00

Solenne Celebrazione eucaristica e Processione con le Reliquie del Santo lungo le vie cittadine

Cattedrale ore 16.30

Vespri solenni

PORTIAMO IL GAS NATURALE DOVE PRIMA NON C'ERA.

ORA TOCCA A TE

Scopri se il tuo comune è già servito dalla nuova rete del metano e cerca subito una società di vendita per attivare la fornitura.

Abbiamo previsto condizioni realmente vantaggiose per i nuovi clienti: zero costi di attivazione e di accertamento documentale e zero costi di allacciamento*. Ora il cambiamento dipende anche da te.



Scopri le condizioni del tuo Comune

Italgas Reti
italgas.it